

GIORGIO OLIVIERI



BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA



TEKNODUE
Mercedes-Benz

GIORGIO OLIVIERI

IL SEGNO DEL SOGNO
E IL SOGNO DEL SEGNO

testo critico di
GIORGIO CORTENOVA

20 NOVEMBRE - 15 DICEMBRE 1999

IL GIRASOLE

Galleria d'arte moderna contemporanea
Via Matteotti, 74 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442 20118

Il segno del sogno e il sogno del segno

L'interferenza, in pittura, può rappresentare lo scarto del linguaggio rispetto alle regole che ne contraddistinguono la storia. Nello stesso tempo essa fa parte di quel patrimonio di latenti disarmonie che costituiscono il terreno nel quale il linguaggio si rinnova. Disarmonie? Si fa per dire; infatti, esse sono tali solo in rapporto all'"ordinaria amministrazione" di ciò che già sussiste nel linguaggio e che ha in esso trovato sistemazione di equilibrio.

Giorgio Olivieri, sperimentatore lirico della lingua astratta, lavora da sempre alla definizione di una pittura che sia insieme cifra di specificità e cifra di poesia, segno del sogno e sogno del segno.

È forse un gioco di parole, ma solo in apparenza, perché, al di là del bisticcio speculare dei termini, esiste pur sempre la ragione che quel bisticcio innesta.

Mi par difficile immaginare un "segno", nell'arte, che non sia un sogno o che non corrisponda al sogno del linguaggio, alla sua premeditazione, al suo afflato di utopie, speranze e finanche amarezze.

Da tale punto di vista il lavoro di Giorgio Olivieri è assolutamente significativo ed emblematico: è difficile trovare un artista ugualmente capace di essere autentico davanti alla tela, davanti all'oggetto ritrovato,

davanti al sedimento ancora inespresso della pittura. Difficile perché l'arte conduce spesso l'artista al "logo" di se stesso e calibra il volo della fantasia sull'orizzonte delle vicende "sociali" dell'arte e del suo sistema. Non ho avuto mai questa impressione davanti alle opere di Olivieri. Un'umiltà uguale al giusto orgoglio, e con esso combaciante, attraversa le opere di questo ostinato poeta della pittura, così come ne alimenta la sensibilità quotidiana. Se fosse un attore comico, credo vorrebbe essere Buster Keaton; se fosse uno scrittore vorrebbe prendere le vesti di Hofmannsthal o Musil. Ma se fosse un musicista sarebbe in dubbio tra Paganini e Vivaldi. Ama la cultura come le persone colte sanno amarla: senza alchimie e/o sofisticazioni, senza distinzioni preconcepite tra "alto" e "basso", "colto" e "popolare". Insomma: o la cultura è anche vita o si vanifica nell'indeterminato e svapora nell'indefinito.

Infatti, eccolo da qualche anno alle prese con gli oggetti dismessi e comunque con le cose racattate dal grande ripostiglio del mondo. Ma, come già altre volte ho avuto modo di sottolineare, il suo non è un "furto" della realtà alla maniera dadaista, finalizzato ad introdurre nelle "alte quote" dell'arte la provocazione della "volgarità" quotidiana. Olivieri

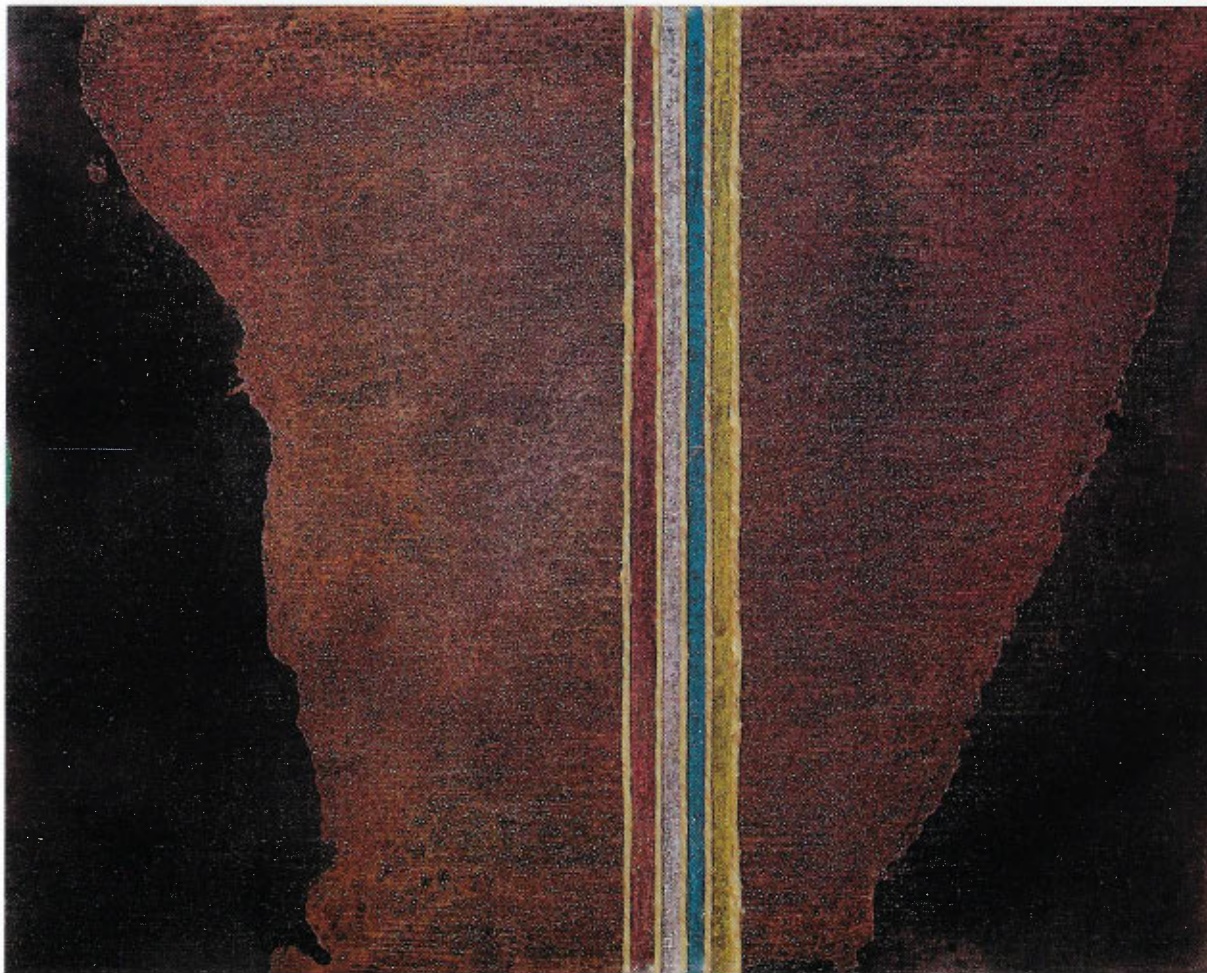
"accorda" i suoi soggetti nel "sogno" della policromia.

D'altra parte, l'uso della corda, come linea che si fa significativa di se stessa, è per lui tutt'altro che nuovo. Già attorno al crinale fra gli anni Sessanta e Settanta si lasciava infatti tentare da simili esperienze. Ma il risultato, e peraltro l'intenzione, era di tipo strutturale. Oggi, nel linguaggio di Olivieri, domina invece

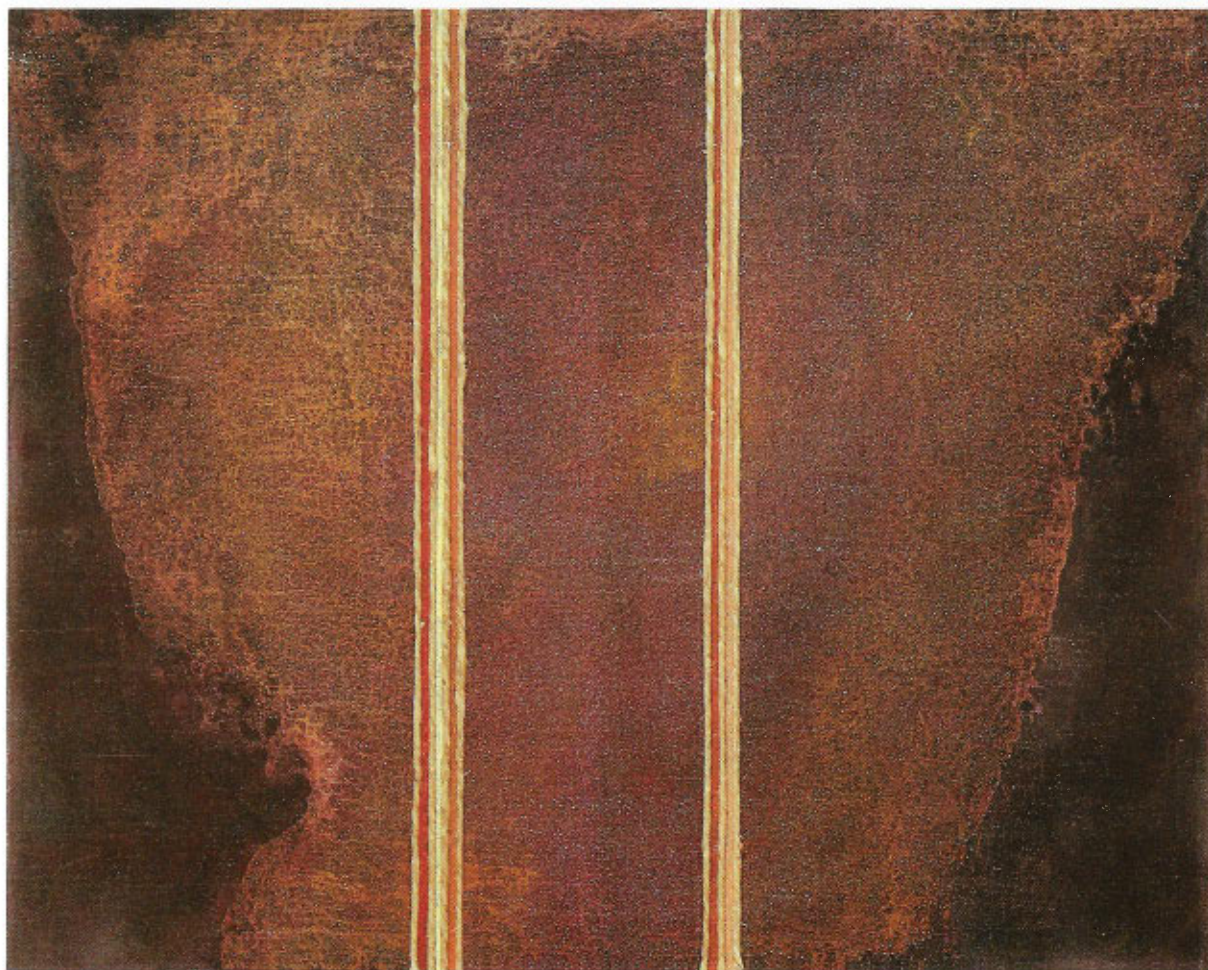
il potenziale magico del fare pittura: trionfano terre cariche di tramonti, di autunni tiepidi ed allarmanti, che improvvisamente si raffreddano nell'allucinazione luminosa, oppure si lasciano attraversare da nuovi vapori mitteleuropei. In questo modo le superfici del presente combaciano con lo "spleen" cromatico della lontananza e della memoria che il secolo alle porte sembra volerci sottrarre.

Giorgio Cortenova

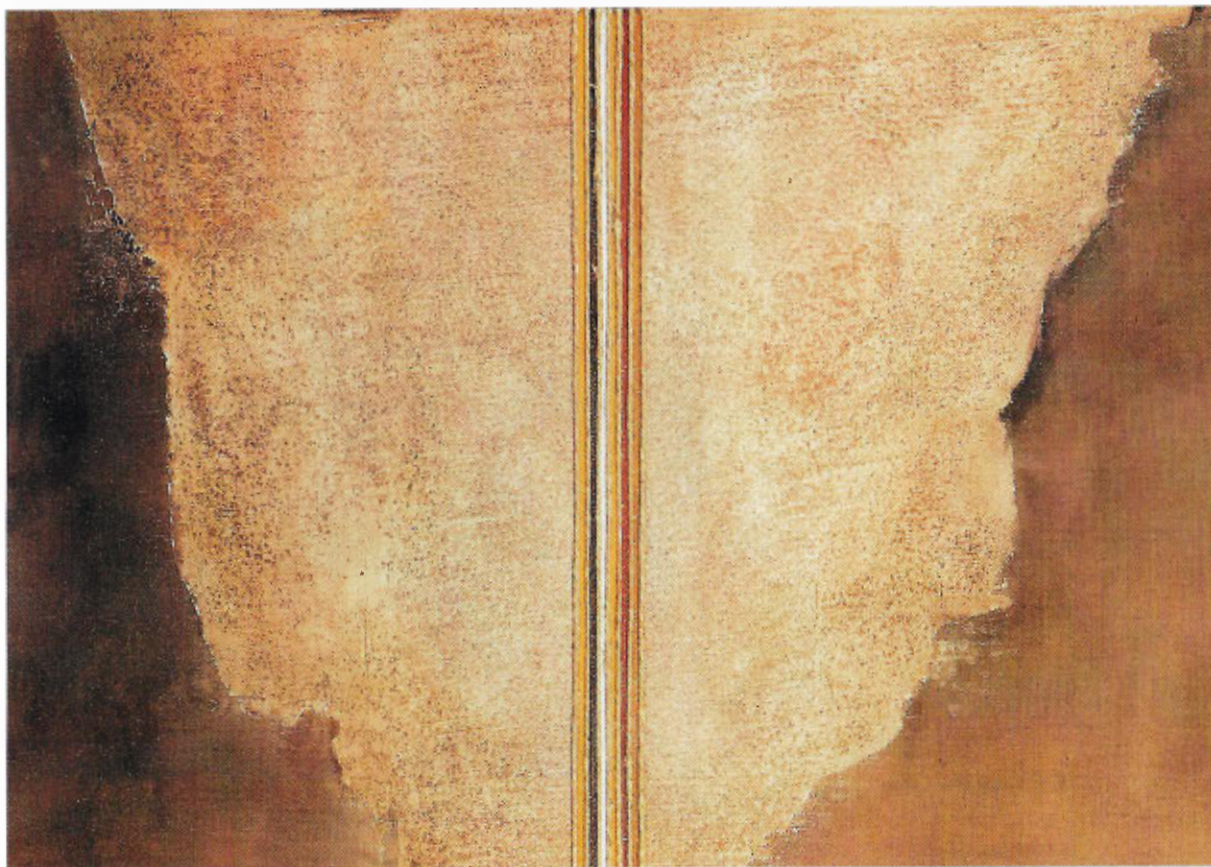
OPERE



1999
cm. 40 x 50
Impasto acrilico, sabbia e spago su cartone telato



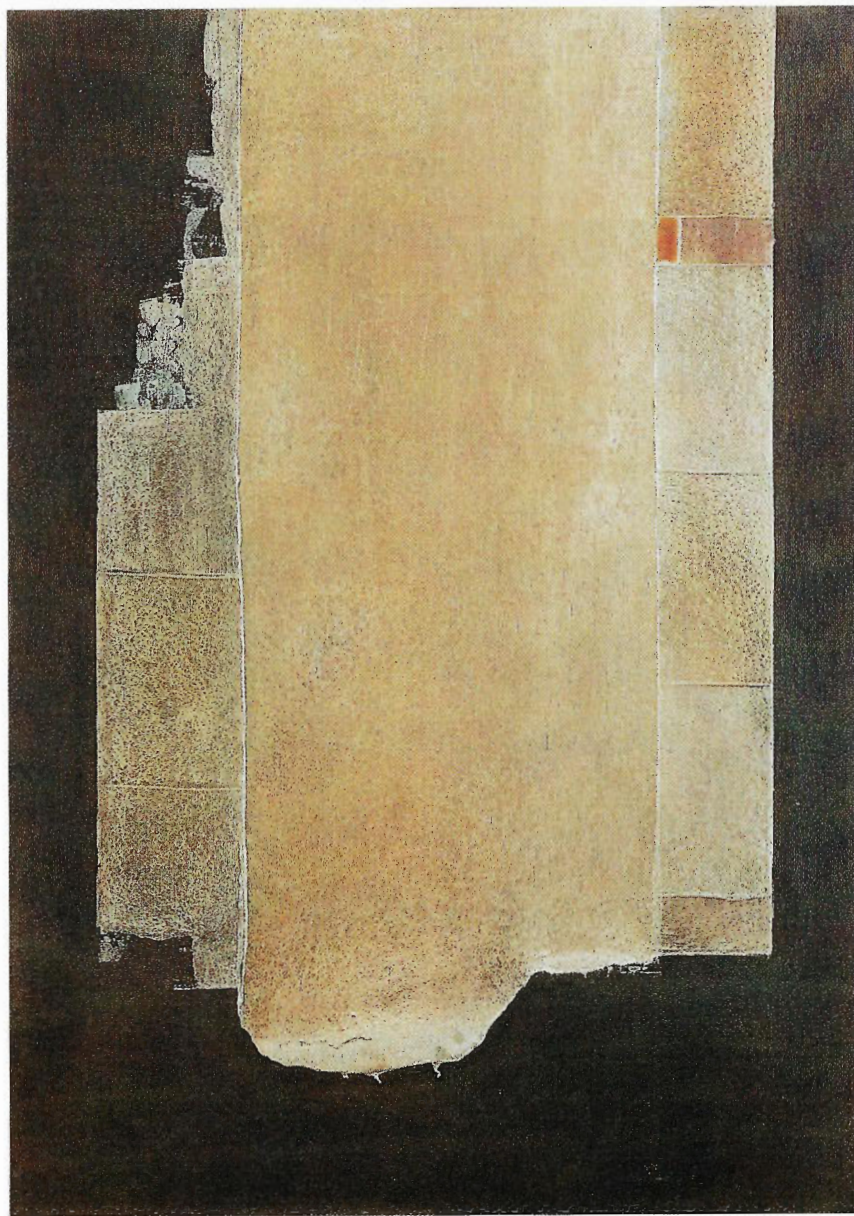
1999
cm. 40 x 50
Impasto acrilico, sabbia e spago su cartone telato



1999
cm. 50 x 70
Impasto acrilico, sabbia e spago su cartone telato



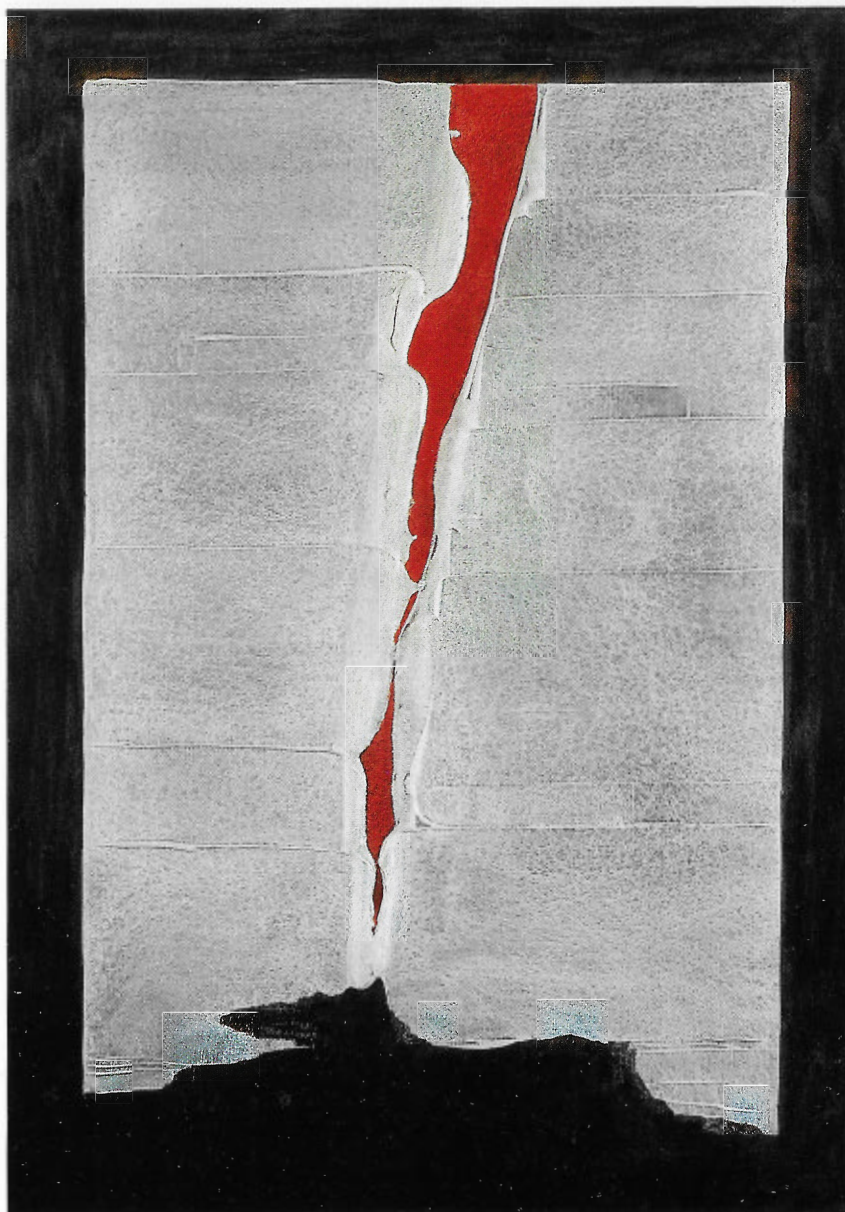
1998
cm. 25 x 35
Impasto acrilico, sabbia e spago su cartone



1995
cm. 103 x 72
Impasto acrilico e sabbia su cartongesso



1995
cm. 103 x 72
Impasto acrilico e sabbia su cartonlegno



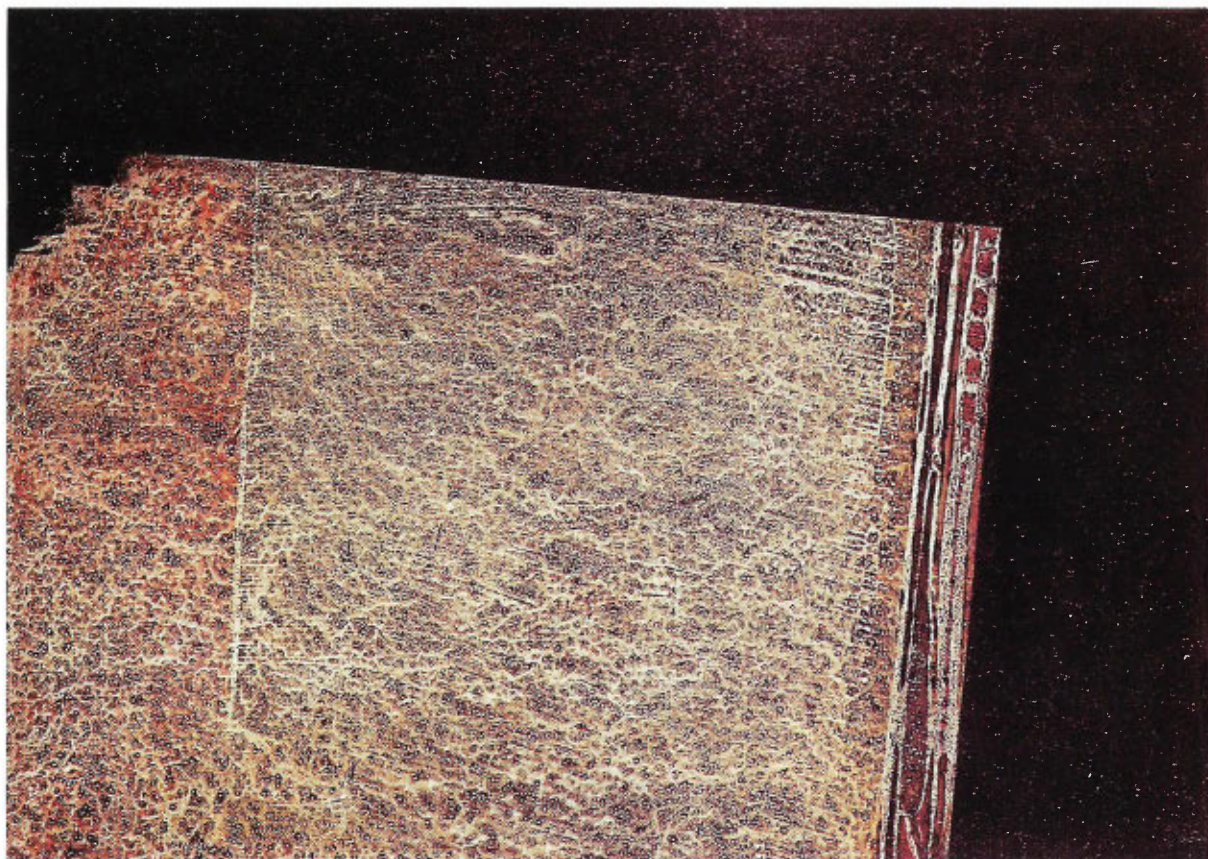
1995
cm. 103x72
Impasto acrilico e sabbia su cartongesso



1995
cm. 103 x 72
Impasto acrilico e sabbia su cartonlegno



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 35 x 25
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



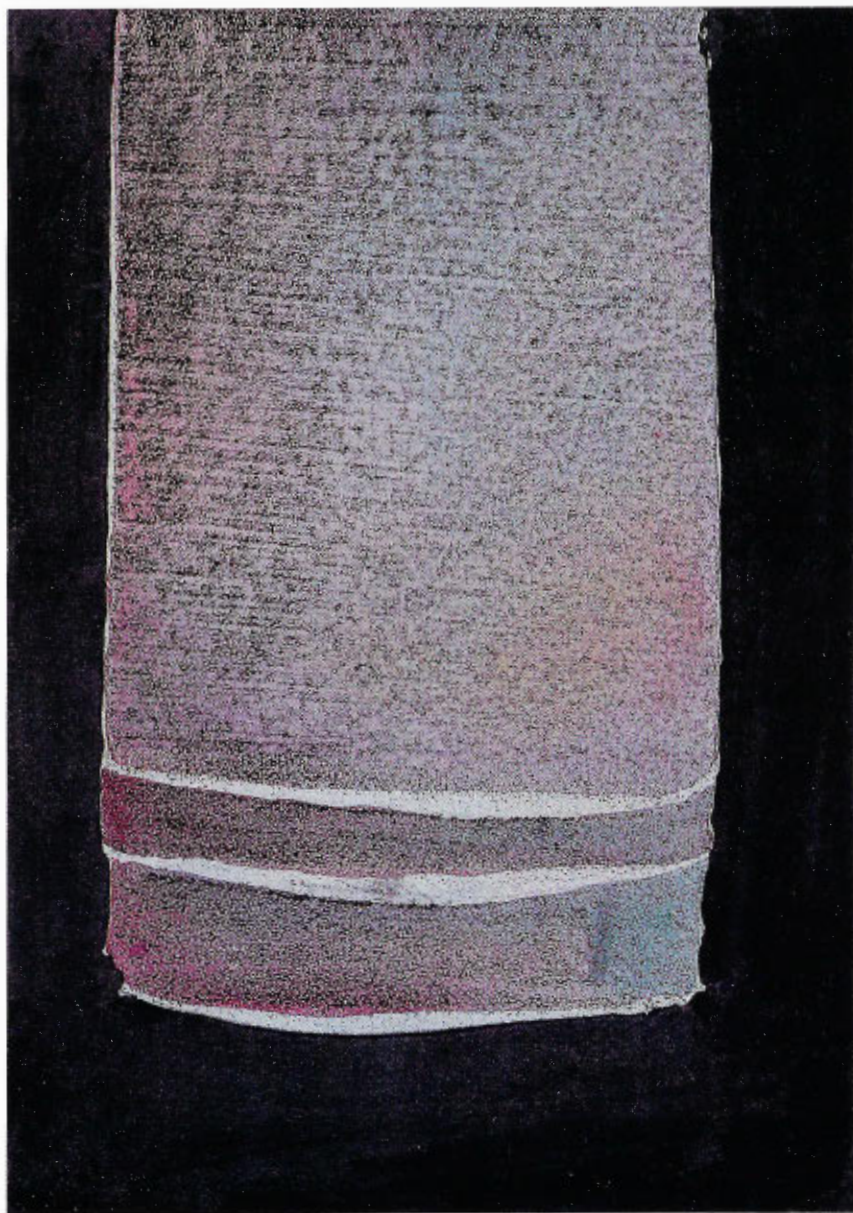
1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1997
cm. 70 x 50
Impasto acrilico e sabbia su cartongesso



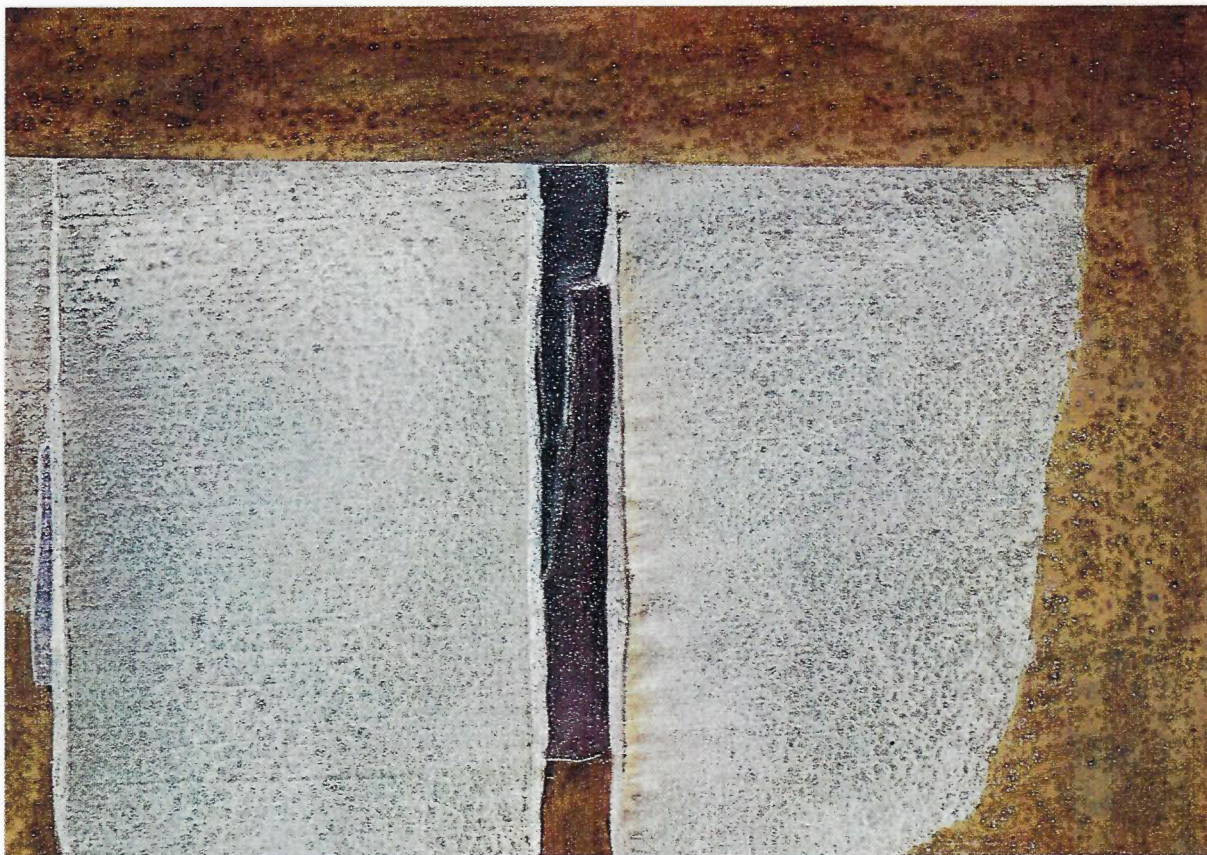
1997
cm. 35 x 25
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone



1996
cm. 25 x 35
Impasto acrilico e sabbia su cartone

Cenni biografici

Giorgio Olivieri, nasce nel 1937 a Verona dove vive e lavora.

Inizia l'attività espositiva alla fine degli anni '50, partecipando a mostre ed esposizioni in Italia e all'estero.

Sviluppa la propria ricerca nell'ambito della pittura non oggettiva, ricerca che continua tuttora. Le sue opere sono presenti in diverse collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Nel 1979 e nel 1983 viene segnalato nel Catalogo Bolaffi della Pittura da Guido Ballo, Giuseppe Marchiori e Giorgio Cortenova. Nel 1990 esegue una grande pittura murale nella scuola elementare di Arco di Trento. Compare nel Dizionario del fare arte contemporaneo di Lara Vinca Masini, edito nel 1992 da Sansoni, nella Storia dell'Arte Italiana, edita nel 1993 da Electa, nel Dizionario dei Pittori e degli Scultori Benezit del 1976, in Arte Contemporanea della De Agostini 1998 e 1999 ed in altre pubblicazioni specifiche.

Principali mostre personali:

- 1960 • Galleria Novelli, Verona
- 1964 • The Armory Gallery, New York
- 1968 • Fondazione Querini Stampalia,
Venezia
- 1971 • Galleria Cortina, Verona
- 1972 • Galleria Cortina, Milano
- 1974 • Studio La Città, Verona
- 1975 • Annely Juda Fine Arts, Londra
• Studio La Città, Verona
- 1976 • Galleria E, Bolzano
- 1978 • Studio La Città, Verona
- 1979 • Galleria La Polena, Genova
- 1980 • Galerie Media, Zoofingen, Svizzera
• Studio La Città, Verona
- 1981 • Palazzo dei Diamanti, Ferrara
• Galleria Il Gabbiano, La Spezia
- 1982 • Galleria d'Arte Moderna, Palazzo
della Gran Guardia, Verona
- 1984 • Galleria Artra, Milano
• Galleria Cinquetti, Verona
- 1985 • Galleria d'Arte Contemporanea,
Suzzara
- 1986 • Galleria degli Orti, Cuneo
• Galleria Cinquetti, Verona
• Künstlerwerksatt, Monaco di
Baviera, Germania

- 1989 • Galleria Ponte Pietra, Verona
- Art Promotion Gallery, Monaco di
Baviera, Germania
- 1991 • Galleria Albanese, Vicenza
- 1992 • Ex Mattatoio, Collestatte, Terni
- Centro Arte Contemporanea Rocca
di Umbertide, Perugia
- 1995 • Galleria La Giarina, Verona
- 1997 • Atelier Ducale, Mantova
- Galerie Porte Avion, Marsiglia,
Francia
- 1998 • Galleria Due Spine, Rovereto
- 1999 • Il Girasole, Legnago

principali mostre collettive:

- 1961 • Premio San Fedele, Milano
- 1962 • Premio Diomira, Milano
- Premio Marche, Ancona
- 1963 • Biennale Nazionale d'Arte, Verona
- Premio Giorgione, Castelfranco
Veneto
- Premio Marche, Ancona
- Premio San Fedele, Milano
- 1964 • La giovane pittura italiana, Recanati
- 1965 • Biennale Nazionale d'Arte, Verona
- Centro Proposte, Firenze
- Galleria Ferrari, Verona
- Galleria Goethe, Bolzano

- 1966 •Arte contemporanea veronese,
Lubiana, Jugoslavia
- 1967 •Biennale Nazionale d'Arte, Verona
- 1972 •Biennale Grafica, Faenza
 - Mostra mercato dell'incisione,
Padova
 - Arte Rassegna, Sovico
- 1973 •Artisti veneti, Teheran, Iran
 - Veneto oggi, Montebelluna
- 1974 •Biennale Internazionale, Campione
d'Italia
 - Premio Campigna, Forlì
 - IKI, Düsseldorf, Germania
- 1975 •Triveneta 1975, Montebelluna
 - Galleria La Parete, Napoli
 - Artefiera, Bologna
 - Art 75, Basilea, Svizzera
 - International Art Fair, Colonia,
Germania
- 1976 •Il colore è spazio, Studio La Città,
Verona
 - IKI, Düsseldorf, Germania
 - Artefiera, Bologna
- 1977 •Premio Gallarate, Gallarate
 - Galleria Loreto, Rovereto
 - Artefiera, Bologna
- 1978 •Kellertheater, Zoofingen, Svizzera
 - Artefiera, Bologna
- 1979 •International Art Fair, Colonia,
Germania

- Art 10 79, Basilea, Svizzera
- 1980 • International Art Fair, Düsseldorf, Germania
- Art 11 80, Basilea, Svizzera
- 1981 • Linee della ricerca artistica in Italia 1960/80, Roma
- One dollar drawing project, Galerie de Roode Boom, L'Aia, Amsterdam, Basilea
- SIAE, Stoccolma, Svezia
- 1982 • FIAC, Parigi, Francia
- Proposta, Padiglione Arte Contemporanea, Parco Massari, Ferrara
- International Art Fair, Colonia, Germania
- Art 13 82, Basilea, Svizzera
- 1983 • Una pittura inquietante, Museum Pavillon, Salisburgo, Austria
- Opera Aperta, Centro Arti Plastiche, Udine
- Premio Termoli, Termoli
- Artefiera, Bologna
- 1984 • Astrazione Arcaica, Galleria Artra, Milano/Galleria Cinquetti, Verona
- Artefiera, Bologna
- 1985 • Mostra nuove Acquisizioni Galleria Arte Contemporanea, Suzzara

- 1986 • XI Quadriennale, Roma
 - Fabriano (C)Arte, Fabriano
 - 25 anni, Galleria La Polena, Genova
- 1987 • Il grande circo, Studio La Città, Verona
 - Astratta, Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, Verona
 - Premio Marsala, Marsala
- 1988 • Lettera, Galleria d'Arte Contemporanea, Malcesine
 - Astratta, Palazzo della Permanente, Milano
 - Astratta, Darmstadt, Germania
 - Old Carpets & Modern Artists, Verona
 - Mare e Mare, Castel dell'Ovo, Napoli
- 1989 • Artisti Italiani oggi, Lima, Perù
 - Quei problematici anni 70, Galleria dei Banchi Nuovi, Roma
- 1990 • La pittura a Verona 1950-1975, Comune di Sona
- 1991 • Artefiera, Bologna
 - 20 anni , Galleria Albanese, Vicenza
 - Adriatica, S. Severo, Foggia
 - Arte a Verona 1981-91, Società Belle Arti, Verona
 - Arte Fiera '91, Padova

- Mostra acquisizioni Museo d'Arte Moderna, Umbertide
- 1992 • Galleria Ferrari, Verona
- Galleria Albanese, Vicenza
- Arte Fiera, Padova
- 1993 • Mostra Collezione Civica Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, Verona
- Mostra collezione M. e D. Albanese, Vicenza
- 1994 • Mostra Collezione Civica Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, Verona
- Mostra Collezione Civica Galleria d'Arte Moderna, Umbertide
- Basically Silver, Studio La Città, Verona
- 1995 • Artisti per Sordello, Comune di Goito
- 1996 • VII Biennale d'Arte Sacra, S. Gabriele, Teramo
- Il fascino dell'oggetto, Galleria Dopotutto, Prato
- Premio Marche, Ancona
- Ovali Rotariani "L'arte come progetto di vita", Rotary Internazionale, Milano
- L'arte ha messo gli occhiali, Okkio, Verona

- *11 x 11*, Atelier Ducale, Mantova
- *Sarenco and Malindi Connection*,
Fürth, Germania
- 1997 • *Sarenco and Malindi Connection*,
Vac Ventabren, Marsiglia, Francia
- *Un libro da appendere*, Atelier
Ducale, Mantova
- 1998 • *Galleria Due Spine*, Rovereto
- *Arlecchino Mantovano*, Mantova
- 1999 • *Ovali Rotariani*, Milano
- *Premio Lissone*, Lissone



PARISE ADRIANO editore stampatore S.r.l.
37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)
TEL. +39.45.7650373 - +39.45.7650629 - FAX +39.45.6150544
e-mail: parise@iol.it

IL GIRASOLE

Galleria d'arte moderna contemporanea

Via Matteotti, 74 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442 20118